



ASSOCIAZIONE NAZIONALE FFA MILITARI ED INVALIDI DI GUERRA
FONDAZIONE NAZIONALE DEL DAN.M.I.G.
Sezione Provinciale di Macerata



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA



ISTITUTO STORICO
DELLA RESISTENZA
E DELL'ETÀ
CONTEMPORANEA
"Mario Morbiducci"

Premio Primo Boarelli

Comunicazione ai partecipanti

Vincitori del Premio Primo Boarelli per la storia contemporanea.

A conclusione del periodo di valutazione delle tesi pervenute per la quinta edizione del Premio Primo Boarelli per la storia contemporanea, si comunica che la commissione, ha ritenuto di conferire il premio ex-aequo a:

- Matteo Bennati, *Una giustizia in transizione. Trame complesse di giustizia e politica nel passaggio dal fascismo alla Repubblica*;
- Simeone Del Prete, *Il Partito comunista italiano dinanzi al «processo alla Resistenza»: il Comitato di Solidarietà Democratica e la difesa degli ex partigiani (1948-1953)*;

La commissione, composta da Francesco Bartolini (Unimc), Sabina Pavone (Unior), Leonardo Pompeo D'Alessandro (Unimi), Loredana Guerrieri (CGIL), Daniela Meschini (ANMIG), ha espresso il seguente giudizio :

Entrambe le ricerche affrontano temi coerenti alle finalità del bando e di grande rilevanza nel dibattito storiografico.

Matteo Bennati sviluppa una stimolante ricerca sul rapporto tra giustizia e politica durante la transizione dal fascismo alla Repubblica. La sua analisi si distingue per finezza interpretativa e un uso originale delle fonti, mostrando l'importanza di un approccio culturale nella ricostruzione dei comportamenti della magistratura in un contesto di profonde trasformazioni politiche e istituzionali.

Simeone Del Prete esamina un aspetto significativo del dibattito intorno al «processo alla Resistenza», analizzando in una prospettiva originale i rapporti tra il Partito comunista italiano e gli ex-partigiani accusati per azioni di giustizia sommaria nell'immediato dopoguerra. La sua tesi si concentra sulle attività del Comitato di Solidarietà Democratica, valorizzando una fonte archivistica finora poco studiata e evidenziando da una parte il ruolo centrale della avvocatura militante e dall'altra le difficoltà a difendere le ragioni della Resistenza nel nuovo contesto democratico.

Ai vincitori verrà consegnato il premio (per l'ammontare di euro 1500 ciascuno) in occasione di una iniziativa pubblica, prevista per l'autunno 2023, in cui verranno illustrate dagli stessi autori i contenuti delle loro ricerche.

A tutti i partecipanti va il ringraziamento degli organizzatori per la partecipazione alla selezione e per il lavoro di ricerca svolto.

Un ringraziamento particolare è rivolto ai componenti della commissione che generosamente hanno prestato il proprio tempo e le proprie competenze al Premio.

Per i soggetti promotori
Il Presidente Provinciale ANPI Macerata
Francesco Rocchetti

